



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 134 del 23 aprile 2008.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 – Art. 3 – Dichiarazione dello stato di calamità naturale conseguente a problemi di natura igienico-sanitaria per scarsa dotazione idrica riconducibile alla precarietà della rete idrica nel territorio del comune di Erice in provincia di Trapani”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto presidenziale n. 22/Area 1^/S.G. del 31 gennaio 2008, pubblicato nella G.U.R.S. n. 7 dell'8 febbraio 2008 – Parte prima;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed in particolare l'art. 3 per il quale la dichiarazione dello stato di calamità naturale in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della citata legge n.225/1992 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;

VISTA la nota n. 18977 del 22 aprile 2008 e relativi atti allegati (Allegato “A”), con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che il comune di Erice in provincia di Trapani, verte in una situazione gravissima a causa della criticità dell'approvvigionamento idrico, e fa riferimento, in particolare riguardo alla fornitura dell'acqua dissalata, alla precarietà della rete idrica e alle continue avarie dell'impianto di dissalazione e conseguentemente alla cronicizzata turnazione distributiva dell'acqua che ha creato e continua a creare nella popolazione ericina uno



stato di disagio che va ad interessare azioni e profili di ordine igienico-sanitario che possono preludere a turbative dell'ordine pubblico;

CONSIDERATO che l'evento di che trattasi rientra nella tipologia di cui alle lettere a) e b) dell'art.2 della citata legge n.225/1992 e, pertanto, il Dipartimento regionale della Protezione Civile, tenuto conto degli atti in possesso, evidenzia l'opportunità di procedere alla dichiarazione dello stato di calamità naturale;

RITENUTO di dichiarare lo stato di calamità naturale per i gravi a problemi di natura igienico-sanitaria per scarsa dotazione idrica riconducibile alla precarietà della rete idrica ne territorio del comune di Erice ”;

SU proposta del Vicepresidente della Regione,

DELIBERA

ai sensi dell'art.3 della legge regionale 18 maggio 1995, n.42, di dichiarare lo stato di calamità naturale per i gravi a problemi di natura igienico-sanitaria per scarsa dotazione idrica riconducibile alla precarietà della rete idrica nel territorio del comune di Erice in conformità alla proposta di cui alla nota n.18977 del 22 aprile 2008 del Dipartimento regionale della Protezione Civile e relativa documentazione, allegato “A” alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(E. Ruffino)



IL VICEPRESIDENTE

(A. Leanza)

SPG



P.C.C.
SPG